

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 per il quale le Regioni – *per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria: a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate...*;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, “atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (n.d.r: rectius “norme attuative”) in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate”;
- VISTA la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;
- VISTA la L.R. 5/3/2020, n. 7 “Disposizioni in materia di variazioni di bilancio”;
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2521 dell'8/06/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 28/05/2020 ed ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione – dell'Assessorato regionale dell'Economia al dott. Ignazio Tozzo;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la legge 2 giugno 1988, n. 218 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone: "Misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali";
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale ed in particolare prevede che il Comitato Interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, vincoli quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, con priorità per i progetti riguardanti la tutela della salute materno-infantile, mentale, degli anziani, nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, in particolare modo, delle malattie ereditarie;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;
- VISTO il verbale Rep. atti N. 55/CSR del 31 marzo 2020 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2020 ed in particolare per somme vincolate al l'abbattimento animale, ai sensi della legge 218/88, attribuisce alle Regioni euro **40.000.000,00**;
- VISTA la nota prot. n. 1027 del 17.1.2020 con la quale il Ministero della Salute assegna, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge 2 giugno 1988, n. 218, alle Regioni Abruzzo e Sicilia rispettivamente €.44.190,13 ed €. 65.00,00;
- VISTA la nota protocollo n. 26911 del 22/7/2020 con la quale il servizio 10 "Sanità Veterinaria" del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Salute chiede l'iscrizione della somma di euro **65.000,00** quota Stato da imputare nel capitolo **417703** al fine far fronte alle richieste di indennizzo agli allevatori ai sensi della legge 218/88;
- CONSIDERATO che con D.D.S. n. 510 del 10/07/2020 è stata accertata, versata e riscossa la somma di €. **65.000,00** nel capitolo di entrata 3685 - capo 21 esercizio 2020 (quietanza n. 49343/2020);
- TENUTO CONTO che si tratta di capitoli inseriti nel "Perimetro Sanitario" ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;
- RITENUTO, per quanto in premessa specificato di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 172/2020 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2020	COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITA' SANITARIE		
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO		
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	+ 65.000,00	+ 65.000,00
TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	+ 65.000,00	+ 65.000,00
CATEGORIA 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		
Capitolo 3685 Fondo Sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti – Quote a destinazione vincolata	+ 65.000,00	+ 65.000,00
<u>SPESA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITA' SANITARIE		
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO		
MISSIONE 13 – Tutela della salute		
PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria		
TITOLO 1 – Spese correnti		
MACROAGGREGATO 1.10– Altre spese correnti	+ 65.000,00	+ 65.000,00

Missione 13. Programma 7	+ 65.000,00	+ 65.000,00
Capitolo 417703 Contributi per le indennità di abbattimento degli animali affetti o sospetti di infezione o di contaminazione o sani recettivi di afta epizootica. (EX CAP. 42885)	+ 65.000,00	+ 65.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 8 ottobre 2020

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to Avv. Ignazio Tozzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

f.to Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Salvatrice Lapunzina Firmato